

RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.  
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

- 16 / 00012621 - ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA

'63

PUGLIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA-BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico

INV. 9633

OGGETTO: Framm. del corpo vascolare

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Pulo di Molfetta (stazione superiore)  
F° 177 IV SO "BISCEGLIE"

DATI DI SCAVO: seavi di M.MAyer "1901 INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: Neolitico antico VI-V millennio

ATTRIBUZIONE: Ceramica impressa tipo Molfetta

MATERIALE E TECNICA: Impasto compatto con qualche inclusione  
scura. Sup.int. ed est. rossiccia, ben levigata.

MISURE: sp. 0,8; h. 6,3; largh. 5.

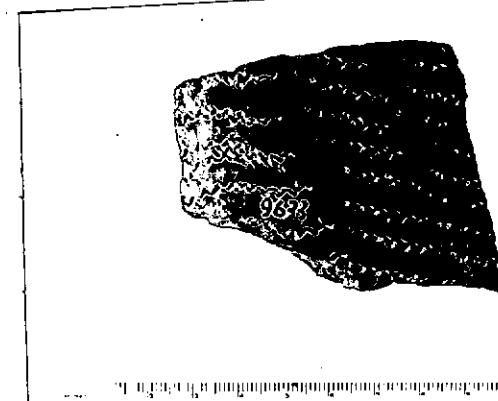
STATO DI CONSERVAZIONE: Buono: leggere screpolature sulla superficie interna.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari.

NOTIFICHE:



NEG. 18539

## DESCRIZIONE:

Decorato da motivi a tremolo impressi a crudo piuttosto profondamente e disposti su tre colonne parallele che lasciano un certo margine di spazio vuoto tra loro.

Numerosi sono i confronti istituibili per questo tipo di decorazione particolarmente diffusa nelle stazioni neolitiche pugliesi.

Si rimanda comunque al catalogo:  
L.TODISCO, Ceramica neolitica nel Museo di Bisceglie,  
Bari 1980, tav. XIX, (183).

**RESTAURI:**

**ESEGUITI:**

**PROCEDIMENTI SEGUITI:**

**BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:**

---

**FOTOGRAFIE:**

**DISEGNI:**

**ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:**

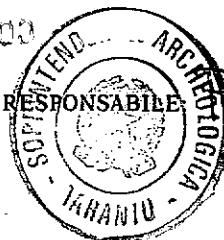
La stazione superiore di contrada Spadavecchia, situata sulle pendici meridionali della dolina, ha rivelato la presenza di capanne a pianta circolare ed ovale e di tombe a fossa con scheletri in posizione rannicchiata. Fra il materiale recuperato vi sono alcuni frammenti di intonaco con l'impronta dei pali e numerose lastre di pietra che servivano, probabilmente, a foderare le tombe a fossa. (M.MAYER, Le stazioni preistoriche di Molfetta, Bari 1904).

**RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:** Inv. nn. da 8710/a a 10010

COMPILATORE DELLA SCHEMA:

Mario Langella

DATA: 29 luglio 1933



VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Francesca Radina

FRANCESCA RADINA

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: